

N. 24538 DI REP.

N. 16685 PROGR.

VERBALE DI CONSIGLIO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 duemilaquattordici addì 13 tredici del mese di maggio alle ore diciannove e trentacinque minuti.

In Milano, negli uffici in Via Giovassino n. 1.

Avanti a me Dott. FRANCESCA GASPARRO Notaio in Corsico, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor:

Ing. GUGLIELMO FIOCCHI nato a Lecco il 31 dicembre 1962, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, nella sua qualità di Amministratore Delegato della Società

"SOGEFI S.p.A."

con sede in Mantova, Via Ulisse Barbieri n. 2, capitale sociale sottoscritto e versato di euro 61.440.767,44, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova 00607460201, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "CIR S.p.A. - COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE".

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

- che con avviso diramato a norma di statuto a tutti gli Amministratori e Sindaci effettivi in data 12 maggio 2014 è stata indetta per oggi la riunione del Consiglio di Amministrazione della Società di cui sopra per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Programma di rifinanziamento della Società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Varie ed eventuali.

Ciò premesso

il Comparente, su designazione unanime dei presenti, assume la presidenza della seduta e mi richiede di redigere il verbale; dà quindi atto che la presente riunione del Consiglio è valida ed atta a deliberare essendo presenti, oltre ad esso Comparente, i Sindaci effettivi Signori: dr. Giuseppe Leoni e dr.ssa Claudia Stefanoni ed essendo collegati in teleconferenza gli Amministratori Signori: dr. Rodolfo De Benedetti, rag. Emanuele Bosio, Prof. Lorenzo Caprio, Avv. Roberta Di Vieto, dr. Dario Frigerio, dr. Roberto Robotti, sig. Germano Giovanni, avv. Paolo Riccardo Rocca ed il Presidente del Collegio Sindacale dr. Riccardo Zingales.

E' inoltre presente il Direttore Finanziario della Società Dr. Giancarlo Coppa.

Giustificato l'Amministratore dr.ssa Monica Mondardini assente.

Il Presidente informa gli intervenuti che, anche in considerazione del favorevole contesto di mercato, si sta valutando di dare avvio ad un programma di rifinanziamento della Società tramite una operazione di emissione di obbligazioni cosiddette *equity linked* (le "Obbligazioni"), da collocare presso investitori qualificati italiani ed esteri (il "Prestito Obbligazionario"). In particolare, il Prestito Obbligazionario potrebbe avere un importo nominale massimo pari ad euro 100.000.000, possibile durata di 7 anni e prevedrebbe un tasso di interesse fisso con *coupon* semestrale compreso in un *range* tra 2,00% e 2,75%, fermo restando che le condizioni definitive e puntuali del Prestito Obbligazionario sarebbero individuate al momento dell'emissione, nei limiti di quanto approvato nella presente riunione, alla luce delle condizioni di mercato e delle offerte ricevute in occasione del processo di raccolta ordini (*bookbuilding*).

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche della prospettata operazione, il Pre-

sidente invita il Dr. Coppa a prendere la parola. In proposito, il Dr. Coppa precisa che, sul piano strutturale il Prestito Obbligazionario si caratterizzerebbe per le seguenti peculiarità:

(a) le Obbligazioni contemplerebbero la possibilità di tramutarsi in obbligazioni convertibili "*equity linked*";

(b) la sopra menzionata convertibilità sarebbe subordinata ad una delibera dell'assemblea Straordinaria degli azionisti della Società, da assumersi entro il 30 settembre 2014 ("*Long-Stop Date* ") e che dovrà, per l'appunto, autorizzare la convertibilità delle Obbligazioni, approvando, per l'effetto, un aumento di capitale scindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, secondo i termini del relativo regolamento;

(c) fatto salvo il caso in cui le Obbligazioni siano state già rimborsate o riacquistate e cancellate, a seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria indicata sub (b), i portatori delle Obbligazioni avrebbero, conseguentemente, la facoltà di richiedere, a partire da una data indicata in una apposita notifica fornita ai sensi del Regolamento del prestito e durante il periodo individuato ai sensi del Regolamento del prestito ("*Conversion Period* "), la conversione delle Obbligazioni medesime in azioni della Società, che potranno essere rappresentate da azioni di nuova emissione – a valere sul sopra menzionato aumento di capitale – ovvero azioni proprie della Società. In alternativa, la Società potrebbe decidere di regolare in tutto o in parte il proprio obbligo derivante dall'esercizio dei diritti di conversione in azioni ordinarie (le "**Azioni Regolate in Contanti**") tramite il pagamento in favore dei portatori delle Obbligazioni di un importo in contanti pari al valore di mercato ("*Volume Weighted Average Price* ") (determinato in conformità al regolamento delle Obbligazioni) delle Azioni Regolate in Contanti.

In caso di mancata approvazione, da parte dell'Assemblea Straordinaria, dell'aumento di capitale entro la *Long-Stop Date*, la Società avrebbe, di contro, la facoltà di rimborsare anticipatamente il Prestito Obbligazionario entro un breve arco temporale, dandone comunicazione ai portatori delle Obbligazioni, entro dieci giorni lavorativi successivi alla *Long-Stop Date* e pagando agli stessi, oltre agli interessi maturati fino a tale data, un premio in denaro calcolato con le modalità che saranno indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario e, più precisamente, applicato alla somma capitale, ovvero, se più alto, alla media dei prezzi di mercato delle Obbligazioni registrata in un arco temporale successivo all'annuncio del rimborso. Qualora la Società non dovesse avvalersi di tale facoltà di richiamare anticipatamente le Obbligazioni, queste manterrebbero la natura di titoli *equity linked*.

Quanto ai possibili destinatari dell'emissione, anche in considerazione dell'elevato grado di sofisticatezza dello strumento offerto e della necessità, nell'interesse della Società, di garantire il buon esito dell'operazione in tempi brevi, le Obbligazioni avrebbero un taglio minimo di euro 100.000 e sarebbero offerte esclusivamente ad investitori qualificati italiani ed esteri stabiliti al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi della *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, con esclusione in ogni caso di qualsiasi collocamento presso il pubblico indistinto nonché di offerte nelle giurisdizioni in cui l'offerta o il collocamento delle Obbligazioni sarebbero soggette a specifiche autorizzazioni.

Le emittende Obbligazioni sarebbero, inoltre, destinate ad essere quotate su un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di negoziazione, anche alla luce di quanto disposto dall'articolo 2412, comma 5, del Codice Civile.

Il Dr. Coppa, riferisce inoltre informazioni tecniche e specifiche concernenti le ulte-

riori possibili caratteristiche dell'emittendo Prestito Obbligazionario, fornendo anche risposta ad alcuni quesiti posti dai Consiglieri.

Il Dr. Coppa espone ai presenti anche i contatti intercorsi con primarie istituzioni finanziarie finalizzati alla selezione dei soggetti che agirebbero in qualità di *Bookrunners*, all'esito dei quali sarebbero stati individuati Banca IMI S.p.A., BNP Paribas e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., (collettivamente i “**Joint Bookrunners**”) e ING Bank N.V. (congiuntamente ai Joint Bookrunners, i “**Bookrunners**”). Infine, il Dr. Coppa illustra le attività in corso per il possibile avvio dell'operazione, soffermandosi sullo stato di avanzamento della preparazione della documentazione necessaria per l'emissione del Prestito Obbligazionario. In particolare, vengono descritti i principali termini e condizioni della bozza, in corso di discussione, del regolamento del Prestito Obbligazionario (*Terms and Conditions*), che sarebbe disciplinato dal diritto inglese - **fatte salve tutte le previsioni inderogabilmente sottoposte alla legge italiana e così, tra le altre, alcune previsioni relative alle assemblee degli obbligazionisti le quali restano soggette alla legge italiana applicabile** - e dei testi degli accordi contrattuali che verrebbero sottoscritti dalla Società (che includono, tra l'altro, il *Subscription Agreement* ed il *Paying, Transfer and Conversion Agency Agreement* – con allegato i modelli di *Temporary Global Bond* e *Permanent Global Bond* (collettivamente, i “**Global Bond**”) – ed il *Calculation Agency Agreement*). Di detta documentazione viene fornita ai presenti una presentazione riassuntiva in copia.

Prende, a questo punto, nuovamente la parola il Presidente il quale ricorda agli intervenuti che l'art. 2410 del Codice Civile attribuisce agli Amministratori - salva diversa disposizione dello statuto sociale, che nel caso di specie non sussiste - la competenza all'emissione di obbligazioni e che l'art. 2412, quinto comma, del Codice Civile esclude la sussistenza di limiti all'emissione di obbligazioni che, come nel caso delle Obbligazioni cui si fa riferimento, siano destinate ad essere quotate nei mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero che danno il diritto di acquistare o di sottoscrivere azioni.

Il Presidente evidenzia, altresì, che, come già evidenziato nell'ambito della descrizione della struttura del Prestito Obbligazionario, in caso di approvazione, da parte del Consiglio, dell'emissione del Prestito Obbligazionario medesimo nei termini sopra indicati, si renderà necessario proporre all'assemblea straordinaria della Società un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Codice Civile, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario.

A tale riguardo, il Presidente rammenta ai presenti che si renderà necessario mettere a disposizione dell'Assemblea Straordinaria all'uopo convocata una relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa, nonché, in considerazione della contemplata esclusione del diritto di opzione, anche ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato (“**TUF**”), il parere di una società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

A tale proposito, anche in conformità a quanto previsto nel regolamento del Prestito Obbligazionario, si precisa sin d'ora che il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo) dovrebbe essere pari al prezzo di conversione iniziale delle Obbligazioni che sarà determinato successivamente alla presente delibera come indicato di seguito e che potrà essere oggetto di aggiusta-

menti alla data di conversione in conformità a quanto previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario. Più in dettaglio, si prevede che il prezzo di conversione iniziale sarà determinato, come da prassi per tale tipologia di operazioni, nell'ambito del collocamento delle Obbligazioni, applicando un premio che potrebbe collocarsi in una forchetta compresa tra il 30% e il 37,5% oltre il prezzo medio ponderato di mercato dell'azione ordinaria della Società come registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio del *bookbuilding* ed il *pricing* dell'operazione, tenendo conto delle indicazioni pervenute dalle banche incaricate di agire quali *Bookrunners*, delle condizioni di mercato e della prassi di mercato per operazioni analoghe e fermo restando che il medesimo prezzo dovrà essere conforme a quanto prescritto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile. Ai fini della determinazione del predetto intervallo, sono state sviluppate anche alcune analisi di congruità svolte sulla base di modelli matematico-finanziari discussi con i *Bookrunners*. Il Presidente ricorda che, ai sensi del citato art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il prezzo di emissione deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, nel caso di azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. Per quanto concerne la Società, la media delle quotazioni delle azioni Sogefi è pari ad euro 4,30 mentre il patrimonio netto per azione alla data del 31 dicembre 2013 è pari ad euro 1,318. Resta, in ogni caso, inteso che la verifica del rispetto di tali criteri andrà effettuata alla data di emissione del Prestito Obbligazionario e confermata nel citato parere di una società di revisione da rendere all'Assemblea Straordinaria.

Fatte salve le più dettagliate indicazioni che verranno fornite nella relazione da predisporre ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, il Presidente evidenzia, sin d'ora, che l'esclusione del diritto di opzione in relazione al proposto aumento di capitale risponde all'interesse sociale in quanto l'emissione del Prestito Obbligazionario riservato ad investitori qualificati consente di reperire prontamente risorse finanziarie non bancarie a condizioni favorevoli, con l'allungamento della scadenza media del debito; mentre un'offerta al pubblico delle Obbligazioni, oltre a non essere indicata per la complessità degli strumenti considerati, comporterebbe in ogni caso tempi di esecuzione particolarmente ampi e maggiori costi. Inoltre, l'aumento di capitale sociale di compendio ed al servizio della conversione contribuirebbe al rafforzamento patrimoniale, all'aumento della flessibilità finanziaria e all'ampliamento della compagine azionaria della Società.

Interviene a questo punto nuovamente il dr. Coppa per esporre le valutazioni di convenienza del prestito obbligazionario.

Prende a questo punto la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale, a nome del Collegio stesso, attesta che il Prestito Obbligazionario in oggetto, per le relative caratteristiche come sopra illustrate, non soggiace ai limiti di emissione di cui all'art. 2412 primo comma del Codice Civile, stante la sua ricomprensione nella fattispecie prevista dal quinto comma della norma predetta.

Dopo esauriente discussione, avendo i Consiglieri preso attentamente visione dei documenti relativi all'operazione che sono stati forniti, il Presidente sottopone al Consiglio il seguente testo di

deliberazione

"Il Consiglio di Amministrazione della Società "SOGEFI S.p.A.",

- preso atto di quanto esposto in merito alle possibili caratteristiche del Prestito Obbligazionario e, in particolare, che lo stesso, per le sue caratteristiche, possa rispondere all'interesse della Società consentendole di reperire prontamente sul mercato risorse finanziarie non bancarie a condizioni favorevoli ed al contempo di am-

pliare la propria compagine azionaria;

- tenuto conto della disciplina in materia di emissione di obbligazioni di cui agli artt. 2410 e 2412 del Codice Civile;

- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale,

DELIBERA

1) di approvare l'emissione del Prestito Obbligazionario che presenti, sostanzialmente, i termini e le condizioni qui appresso indicati:

NATURA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO: il Prestito Obbligazionario sarà di tipo cosiddetto “*equity linked*”, con possibilità di conversione in azioni ordinarie della Società – di nuova emissione ovvero anche azioni proprie nel portafoglio della Società – subordinata all'autorizzazione della convertibilità da parte dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti ed all'approvazione, per l'effetto, di un aumento di capitale a servizio della conversione con esclusione del diritto di opzione dei soci. Inoltre, la Società potrà decidere di regolare in tutto o in parte il proprio obbligo derivante dall'esercizio dei diritti di conversione in Azioni Regolate in Contanti tramite il pagamento di un importo in contanti pari al valore di mercato (determinato in conformità al regolamento delle Obbligazioni) delle Azioni Regolate in Contanti;

IMPORTO: il Prestito Obbligazionario avrà un valore massimo di euro 100.000.000 (centomilioni), o relativo controvalore se emesso in diversa valuta, da emettere in unica *tranche* ovvero in più *tranches* in relazione alle esigenze finanziarie della Società ed alle condizioni del mercato e/o dei mercati di collocamento;

DURATA: la durata massima del Prestito Obbligazionario sarà pari a sette anni a decorrere dalla data di emissione del Prestito Obbligazionario, con facoltà di rimborso anticipato sia a favore della Società che del possessore del titolo nelle circostanze ed alle condizioni precisate nel regolamento del Prestito Obbligazionario;

SAGGIO DI INTERESSE: le Obbligazioni matureranno un tasso fisso massimo di 2,75% (due virgola settantacinque per cento), da corrispondersi su base semestrale e da determinarsi a seconda della situazione di mercato al momento dell'emissione del Prestito Obbligazionario ed in base alle offerte raccolte nella fase di *bookbuilding*, da corrispondersi su base semestrale;

TAGLIO UNITARIO DELLE OBBLIGAZIONI: la denominazione delle Obbligazioni sarà euro 100.000 (centomila) cadauna;

DESTINATARI: il prestito Obbligazionario sarà rivolto ad investitori qualificati italiani ed esteri al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi della *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, con esclusione in ogni caso di qualsiasi collocamento presso il pubblico indistinto nonché di offerte nelle giurisdizioni in cui l'offerta o il collocamento delle Obbligazioni sarebbero soggette a specifiche autorizzazioni;

PREZZO DI EMISSIONE: il prezzo di emissione sarà pari al 100% (cento per cento) del valore nominale delle Obbligazioni;

PREMIO DI CONVERSIONE INIZIALE: il premio di conversione iniziale avrà un valore minimo di 30% (trenta per cento), da applicarsi oltre il prezzo medio ponderato di mercato dell'azione ordinaria della Società registrato sul Mercato Telematico Azionario al momento dell'emissione, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai *Bookrunners*, delle condizioni del mercato e della prassi in operazioni analoghe, fermo restando che tale prezzo dovrà essere conforme alle prescrizioni dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile;

DIRITTO APPLICABILE AL REGOLAMENTO DI EMISSIONE: il Prestito Obbligazionario sarà regolato dalla legge inglese, fatte salve le previsioni e la disciplina che restano obbligatoriamente soggette alla legge italiana, quali a titolo esem-

plificativo le previsioni in tema di assemblea degli obbligazionisti;

QUOTAZIONE/ NEGOZIAZIONE: per le Obbligazioni sarà presentata un'istanza di ammissione alla quotazione o negoziazione in un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione;

BOOKRUNNERS: Banca IMI S.p.A., BNP Paribas e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (quali Joint Bookrunners) e ING Bank N.V..

2) Di autorizzare, dare facoltà e delegare il Presidente e l'Amministratore Delegato della Società, anche disgiuntamente tra loro e con possibilità di subdelega, a dare attuazione a quanto deliberato nel punto 1 che precede, nei modi e tempi da loro ritenuti congrui ed opportuni nell'interesse della Società. In ragione della particolare volatilità del mercato, si evidenzia che il Presidente e l'Amministratore Delegato avranno anche facoltà di non procedere all'emissione del Prestito Obbligazionario ovvero sospenderne l'esecuzione ove ritenessero che le condizioni di mercato non siano favorevoli. In particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il Presidente e l'Amministratore Delegato avranno disgiuntamente la facoltà di:

- dare avvio all'emissione ed al collocamento del Prestito Obbligazionario avente le caratteristiche di cui al punto 1 che precede, con facoltà altresì di non procedere al collocamento delle Obbligazioni ovvero di sospenderlo qualora ritenessero che le condizioni di mercato non siano favorevoli;
- nei limiti di quanto deliberato definire e precisare i termini e le condizioni economiche puntuali e definitive del Prestito Obbligazionario (compresi gli importi, le valute, le durate, i tempi e le caratteristiche della o delle singole emissioni, con tutti i poteri per richiederne la quotazione o ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione da individuarsi in seguito all'emissione, nonché le condizioni relative al prezzo di conversione iniziale e al saggio degli interessi delle Obbligazioni nell'ambito dei *range* indicati nella presente delibera) negoziando, definendo e finalizzando i contenuti del regolamento del Prestito Obbligazionario (*Terms and Conditions*);
- negoziare, definire e stipulare tutti gli atti, contratti e clausole necessari, comunque denominati, connessi o anche solo opportuni in relazione al summenzionato Prestito Obbligazionario, ivi compreso a titolo esemplificativo ma non esaustivo il *Subscription Agreement*, il *Paying, Transfer and Conversion Agency Agreement*, il *Calculation Agency Agreement* ed i *Global Bond*;
- conferire, ove necessario od opportuno e nei limiti di legge, incarichi a soggetti che eseguano attività accessorie, correlate o conseguenti all'operazione e con essi negoziare e definire tutti i relativi contratti e clausole;
- procedere ad ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente Autorità, italiana od estera, connesso alla summenzionata operazione, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la definizione e la diffusione dei comunicati al mercato connessi al collocamento, al *pricing* e all'emissione delle Obbligazioni;
- definire il mercato di quotazione/negoziazione del Prestito Obbligazionario, ferma restando la natura di mercato regolamentato o di sistema multilaterale di negoziazione a cui saranno destinati gli strumenti finanziari, e presentare istanze, rilasciare dichiarazioni e sottoscrivere più in generale ogni documento, anche di carattere informativo, ai fini della quotazione medesima;
- compiere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni assunte.

3) Di autorizzare, dare facoltà e delegare il Presidente e l'Amministratore Delegato della Società, disgiuntamente tra loro, ad apportare, ove opportuno e necessario, alle deliberazioni sopra adottate e, correlativamente, al presente verbale tutte le

modificazioni, aggiunte e/o soppressioni formali eventualmente richieste dalle competenti Autorità per l'iscrizione nel Registro delle Imprese;

4) Di approvare sin d'ora e, per quanto occorrer possa, ratificare l'operato svolto fino ad oggi dal Presidente e dall'Amministratore Delegato in relazione alle attività preparatorie della possibile emissione e collocamento del Prestito Obbligazionario, ivi inclusa la nomina di Banca IMI S.p.A., BNP Paribas e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (nella loro qualità di Joint Bookrunners) e di ING Bank N.V. (collettivamente con i Joint Bookrunners, nella loro qualità di Bookrunners).

5) Di proporre all'Assemblea Straordinaria da convocarsi secondo quanto previsto dal regolamento del Prestito entro il 30 settembre 2014, di autorizzare la convertibilità in azioni del Prestito Obbligazionario e per l'effetto di approvare un aumento di capitale sociale in denaro, a pagamento e scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, nel rispetto delle formalità procedurali previste dall'art. 2441, comma 6, Codice Civile, dando mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, di (i) predisporre la relazione illustrativa contenente l'integrale proposta di delibera che sarà sottoposta all'assemblea straordinaria, fermi restando i limiti di quanto previsto ed illustrato in occasione dell'odierna riunione, di (ii) trasmettere, nei termini di legge, la relazione a Deloitte & Touche S.p.A. affinché esprima il proprio parere in merito alla congruità del prezzo di emissione delle azioni a servizio del Prestito Obbligazionario, nonché di (iii) provvedere alla pubblicazione della relazione illustrativa e del parere della società di revisione, nel rispetto della normativa vigente;

6) Di conferire mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato affinché, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, nominando procuratori e mandatari speciali a tal fine, provvedano a compiere quanto occorrente per dare esecuzione a tutto quanto sopra deliberato, ivi inclusa la facoltà di apportare alle deliberazioni assunte le eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità (ivi incluso il Registro delle Imprese). Il tutto con dichiarazione di rato e valido senza che mai si possa eccepire difetto o indeterminatezza di poteri e/o mandato."

Nessuno domandando la parola, il Presidente mette in votazione tale testo di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore venti e due minuti, contestualmente alla sottoscrizione del presente verbale.

Ho

letto il presente atto al Comparente che approvandolo lo sottoscrive alle ore venti e due minuti.

Consta di quattro fogli scritti per quindici facciate sin qui da persona di mia fiducia e da me.

f) Guglielmo Fiocchi

f) Francesca Gasparro

Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Milano 1 in data 14 maggio 2014

al n. 3871 Serie 1T - con euro 356,00 di cui euro 156,00 per imposta di bollo.